

I MONACI BASILIANI D'ITALIA IN ALBANIA SECOLI XVI-XVIII

(Continuaz. e fine; ved. Vol. II, 1932, e Vol. III-IV, 1933-34).

CAPITOLO V.

ANDREA ARCADIO STANILA (1636-1697)

§ I. DALL'ISOLA DI CRETA A ROMA.

GIOVANNI ANDREA STANILA nacque nell'isola di Creta da Giovanni e da Anna Andronico nel 1636; non si sa bene quando con la famiglia sia venuto in Italia, probabilmente prima della capitolazione dell'isola; ma è indubitato che la famiglia tutta era cattolica e, come tante altre, avrà ancor essa abbandonata l'isola per salvare la sua fede e la vita (1).

Sembra che in un primo tempo siasi fermata a Brindisi, per prendere più tardi dimora fissa a Napoli.

Del giovane Andrea è venuto fino a noi un documento in cui figura pure il nome del Rodinò, che insieme con altri sacerdoti greci si ritrovava a Napoli a servizio della numerosa colonia greca. Fanno fede della famiglia Stanila e della bontà del giovane, che desiderava di seguire la carriera ecclesiastica e di entrare a tal fine nel Collegio Greco di Roma. Il documento è del 1655 e da ciò si può dedurre che l'arrivo a Napoli della famiglia Stanila non era di lunga data, poichè il

(1) Cfr. LEGRAND, loc. cit., tomo V, pag. 337 e segg.